

# INDICE-SOMMARIO

*pag.*

## CAPITOLO I

### LA PRESTAZIONE GESTORIA

di *Luca Barchiesi*

1.1. Il tipo. Il contenuto della prestazione del mandatario. Mandato e locazione d'opera. Cenni	1
1.2. ( <i>Segue</i> ) Il contenuto della prestazione del mandatario. Gli "atti giuridici"	9
1.3. La cooperazione "giuridica". Atti giuridici e attività materiale o immateriale	17
1.4. Il contenuto negoziale del mandato: atti da compiere e atti "necessari" ai primi	18
1.5. Prestazione d'opera. Prestazione gestoria. Il risultato giuridico. Cenni	23
1.6. Collaborazione tecnico-pratica e cooperazione giuridica. "Rifrazione" dei rischi dell'attività	25
1.7. Agire "per conto". Agire in surrogazione del mandante. La natura fungibile dell'attività del mandatario. Cenni	27
1.8. Genericità e "non personalità" del <i>facere</i> gestorio. Professionalità del <i>facere</i> d'opera. Distinzione tra mandato e altre figure affini. Cenni. Il vincolo di subordinazione	31
1.9. La causa della cooperazione giuridica quale <i>tertium genus</i>	37
1.10. L'attività materiale tra cooperazione giuridica e locazione d'opera. Casistica	38
1.11. Individuazione del tipo negoziale mandato e sua distinzione da altre figure "di confine" mediante la riduzione ad unità funzionale della eterogeneità degli atti (giuridici, materiali, necessari, non necessari)	45
1.12. La struttura della prestazione gestoria. La doverosità della cura dell'interesse altrui. La cooperazione "inversa" (l'agire in nome altrui e per conto proprio)	50
1.13. L'interesse del soggetto diverso dal mandante. Uso indiretto del mandato: critica. "Sottotipi" negoziali. <i>Segue</i>	57

	<i>pag.</i>
1.14. I “sottotipi” del mandato visti attraverso il plurimo impiego dell’incarico delegatorio	61
1.15. Destinazione “anche” al mandatario e/o al terzo dei risultati utili della gestione quale “sottotipo” del mandato	68
1.16. Varianti strutturali del contratto: “mandato a favore di terzo”; “mandato per conto del terzo”	73

## CAPITOLO II

### MANDANTE, MANDATARIO E TERZI AVENTI CAUSA

*di Luca Barchiesi*

2.1. Le “modalità” della prestazione gestoria	81
2.2. Il mandato in nome proprio. La disciplina. Cenni	85
2.3. La disposizione di cui all’art. 1705 c.c. e i principi generali in essa espressi. Mandato e negozio gestorio. Collegamento negoziale. Critica	90
2.4. Le azioni contrattuali. Le azioni a tutela dei diritti di credito. Cenni	102
2.5. Crediti acquistati dal mandatario in esecuzione del mandato (art. 1707 c.c.). Casistica. Crediti derivanti dall’esecuzione del mandato (art. 1705, comma 2, c.c.). La facoltà di sostituzione del mandatario: funzione, natura, oggetto e limiti di esperibilità	106
2.6. Crediti acquistati dal mandatario in esecuzione del mandato. Modalità di acquisto in capo al mandante. Equiparazione alla fattispecie di cui all’art. 1705, comma 2, c.c. Critica. Equiparazione alla fattispecie di cui all’art. 1706, comma 1, c.c. Cenni	114
2.7. Crediti acquistati dal mandatario in esecuzione del mandato e posizione giuridica soggettiva del mandante. Rinvio. Crediti derivanti dall’esecuzione del mandato. Potere di sostituzione del mandante. Successione nella titolarità del credito. Critica. Subingresso privativo nella legittimazione all’esercizio del credito altrui	120
2.8. Azioni a tutela del mandante: sostituzione al mandatario nell’esercizio del credito pecuniario; esercizio in via surrogatoria del credito alla consegna o al rilascio di beni a favore del mandatario; azione personale di consegna o rilascio da mandato (art. 1713, comma 1, c.c.); azione petitoria di rivendicazione: destinatari; oggetto; regime probatorio; limiti di efficacia	129

## CAPITOLO III

## MANDATO ED EFFETTI REALI

di Luca Barchiesi

- |      |  |     |
|------|--|-----|
| 3.1. | Mandato ed effetto reale nel codice del 1865 e nel codice del 1942. Mandato ad acquistare in nome proprio. Relazione al Codice Civile. <i>Modus acquirendi</i> in capo al mandante del diritto di proprietà su cosa mobile. Cenni. Deroga pattizia all'effetto traslativo immediato e automatico   | 139 |
| 3.2. | La rimessione al mandante della cosa mobile acquistata a nome proprio dal mandatario. Il doppio trasferimento automatico <i>ex lege</i> . Infondatezza delle critiche. Il trasferimento diretto dal terzo quale modalità pattizia di devoluzione al mandante della cosa mobile   | 145 |
| 3.3. | Mandato ad acquistare in nome proprio diritti di credito. Ancora sull'inapplicabilità della fattispecie di cui all'art. 1705, comma 2, c.c. Applicabilità della fattispecie del doppio trasferimento automatico <i>ex lege</i> di cui all'art. 1706, comma 1, c.c. Efficacia per il mandante e opponibilità al debitore ceduto e ai terzi dell'acquisto del diritto di credito | 155 |
| 3.4. | Mandato ad acquistare in nome proprio beni immobili o mobili registrati. Relazione al Codice Civile. <i>Titulus e modus acquirendi</i> in capo al mandante del diritto di proprietà sul bene. Esclusione del doppio trasferimento automatico <i>ex lege</i> . Atto di ritrasferimento al mandante in adempimento di un'obbligazione <i>ex lege</i> di <i>dare</i>              | 163 |
| 3.5. | Il mandato senza rappresentanza ad alienare. Ammissibilità della figura. Risultati economici ed effetti giuridici derivanti in capo al mandante dall'atto gestorio: reversione dei primi e devoluzione dei secondi. Il fondamento della legittimazione con "efficacia esterna" a disporre in senso traslativo dell'altrui diritto in assenza di procura. Cenni                 | 169 |
| 3.6. | Mandato ad alienare senza rappresentanza e contratto estimatorio: analogie e differenze. La commissione. Doppio trasferimento e condizione sospensiva. Critica. La configurabilità del potere di disposizione e/o alienazione sul bene "dissociato" dalla proprietà  | 177 |
| 3.7. | Vendita di cosa altrui e mandato ad alienare senza rappresentanza. Modi per procurare l'acquisto in capo al "compratore": la fattispecie semplice della cosa mobile; la fattispecie complessa del bene immobile  | 188 |

CAPITOLO IV  
MANDANTE, CREDITORI  
E AVENTI CAUSA DAL MANDATARIO

di *Luca Barchiesi*

4.1. Il conflitto tra mandante e creditori del mandatario. Relazione al Codice Civile. La tutela degli interessi coinvolti: criteri e strumenti. Gli oneri di forma del contratto di mandato e dell'atto di ritrasferimento. Forma e realizzazione della causa gestoria	193
4.2. Confronto tra i dispositivi di tutela di cui all'art. 1707 c.c. e la disciplina generale di cui all'art. 2914 c.c. La tesi della opponibilità ai terzi del mandato quale "vincolo di destinazione". Critica. Presupposti per l'applicazione della disposizione speciale di cui all'art. 1707 c.c. e presupposti per l'applicazione della disposizione generale di cui all'art. 2914 c.c.	203
4.3. Il conflitto tra mandante e aventi causa dal mandatario. La tutela degli interessi coinvolti: criteri e strumenti	209

CAPITOLO V  
LE OBBLIGAZIONI DEL MANDATARIO.  
LE OBBLIGAZIONI DEL MANDANTE

di *Francesco Bottoni*

5.1. L'obbligazione principale. La prestazione gestoria	217
5.2. I doveri di diligenza e di correttezza	222
5.3. L'obbligo di informazione in merito a circostanze che incidano sul mandato	227
5.4. Impossibilità di informare il mandante e obbligo (o facoltà) di discostarsi dalle istruzioni ricevute	230
5.5. Comunicazione dell'eseguito mandato e approvazione tacita da parte del mandante	233
5.6. L'obbligo di rendiconto. La dispensa ad opera del mandante	238
5.7. L'obbligo in capo al mandatario di rimettere al mandante quanto ha ricevuto a causa del mandato. La corresponsione di interessi sulle somme ricevute da terzi	242
5.8. Responsabilità per le obbligazioni di terzi	245
5.9. Obbligo di custodia e tutela dei diritti del mandante	250
5.10. Le obbligazioni del mandante. L'obbligazione di somministrare i mezzi necessari per l'esecuzione del mandato	252

	<i>pag.</i>
5.11. Il rimborso delle anticipazioni da parte del mandatario. La corresponsione degli interessi. Il pagamento del compenso	256
5.12. Il risarcimento dei danni subiti dal mandatario. La responsabilità del mandante per il fatto del mandatario	259
5.13. I diritti del mandatario sui crediti. Il privilegio per i crediti derivanti dall'esecuzione del mandato	263

## CAPITOLO VI

### L'ECESSO DI MANDATO. PLURALITÀ DI MANDANTI E DI MANDATARI. SOSTITUTO DEL MANDATARIO

*di Francesco Bottoni*

6.1. L'eccesso di mandato. L'ambito di operatività. Gli effetti	269
6.2. Abuso di mandato e contrarietà agli interessi del mandante	274
6.3. La ratifica	277
6.4. Pluralità di mandanti. Mandato collettivo	280
6.5. Pluralità di mandatari. Mandato congiuntivo	283
6.6. Mandato disgiuntivo	289
6.7. Sostituto del mandatario. Il rapporto con altre fattispecie	292
6.8. Art. 1717 c.c. e rilievo esterno della sostituzione	294
6.9. La disciplina degli obblighi in capo alle parti	297
6.10. Sostituzione e submandato	300
6.11. Le diverse ipotesi di sostituzione. L'azione diretta in capo al mandante	302
6.12. Subrappresentanza	306

## CAPITOLO VII

### ESTINZIONE DEL MANDATO

*di Francesco Bottoni*

7.1. Considerazioni generali	311
7.2. La scadenza del termine	315
7.3. Il compimento dell'affare	316
7.4. Revoca da parte del mandante	317
7.5. Revoca tacita	324
7.6. Revocabilità e Mandato <i>in rem propriam</i>	328

	<i>pag.</i>
7.7. Mandato e procura irrevocabile	331
7.8. Rinunzia da parte del mandatario	336
7.9. Morte, interdizione e inabilitazione del mandante o del mandatario	339
7.10. Effetti delle cause estintive sul mandato	341
7.11. Gli effetti della liquidazione giudiziale e del fallimento sul contratto di mandato	343
7.12. Gli effetti del Concordato preventivo. Cenni sulle altre fattispecie in materia di rapporti pendenti	350
7.13. Linee di credito autoliquidanti con mandato all'incasso e patto di compensazione. Gli effetti del fallimento, della liquidazione giudiziale e del concordato preventivo tra legge fallimentare e Codice della Crisi di Impresa	355
7.14. Vicende estintive nelle ipotesi di pluralità di mandanti e pluralità di mandatari	360